

Per la nuova sede della Provincia 45 milioni di euro

Approvato il programma triennale di via Tasso
Per gli spazi a Porta Sud in vendita gli attuali uffici

Lo spostamento delle attività della Provincia nel nuovo complesso che sorgerà a Porta Sud rappresenta sicuramente il piatto forte, ed economicamente il più rilevante, del programma triennale lavori pubblici 2009-2011 approvato dalla Giunta provinciale. Un piano di lavoro, quello che ha ottenuto il semaforo verde, molto articolato che comporterà, nel triennio, un impegno di spesa complessivo di 134 milioni di euro per la progettazione e la realizzazione di opere riguardanti la viabilità e l'edilizia sul territorio bergamasco.

Per l'anno prossimo sono previsti interventi che ammontano a 19 milioni e 642 mila euro per la viabilità e a 14 milioni e 200 mila euro per l'edilizia. Particolarmente importanti sono considerate le tre opere inserite nella lista delle «Altre infrastrutture» e che comporteranno una spesa complessiva di 46 milioni e mezzo di euro. Spicca tra queste la nuova sede della Provincia localizzata in Porta Sud che da sola assorbirà 45 milioni di euro. Per reperire questo importo saranno cedute le attuali sedi, la cui stima ammonta a oltre 31 milioni di euro. La copertura finanziaria sarà completata dai risparmi connessi agli affitti: altri 14 milioni che scaturiranno dalla capitalizzazione in un ventennio dell'importo

annuo di 700 mila euro.

La difficoltà di contenere tutti gli uffici nelle principali sedi di via Tasso e via Sora è stata determinata, negli ultimi anni, dal trasferimento di nuove e importanti funzioni, cosa che ha richiesto un crescente fabbisogno di spazi, finora fronteggiato con il reperimento di sedi in affitto. Una scelta forzata e sicuramente non economica sotto vari aspetti, tra cui l'onere delle locazioni e la gestione di tali edifici. La soluzione individuata prevede finalmente la riunificazione di tutti i servizi nell'unico complesso a Porta Sud e il mantenimento solo della struttura di via Tasso come sede di rappresentanza.

Le «Altre infrastrutture» approvate riguardano il primo lotto della pista ciclabile da Almè a Zogno, per una spesa complessiva di un milione di euro. La pista sarà realizzata lungo il tracciato della ex ferrovia e andrà a congiungersi con la già esistente ciclabile della Valle Brembana. Da citare infine il completamento del percorso dei laghi riservato alle bici, nel tratto sud a Fara Gera d'Adda, per una spesa complessiva di 500 mila euro.

Il programma triennale prevede, più in generale, una serie di manutenzioni lungo le arterie della Bergamasca, oltre alla creazione

del nuovo svincolo a S. Pellegrino per 400 mila euro; il secondo lotto dell'allargamento della provinciale 129 da Caravaggio a Treviglio (900 mila euro); la realizzazione di una rotonda sulla provinciale 11 a Mozzanica (un milione e mezzo di euro); la formazione di una rotonda sulla 122 a Pontirolo (500 mila euro).

«Sul fronte dei collegamenti – dice Valter Milesi, assessore alla Viabilità – abbiamo individuato dei punti neri che si trascinano da tempo e intendiamo risolvere. Ma ci sono anche interventi di un certo rilievo, come il collegamento con la pista ciclabile tra Bergamo e Piazza Brembana grazie alla realizzazione del tratto mancante da Almè a Zogno».

Riguardo all'edilizia scolastica, nel piano 2009 sono previste palestre nei seguenti istituti superiori: Ipc Caniana di Bergamo, Itis Paleocapa di Bergamo, Isis Betty Ambiveri di Presezzo e Isis Lotto di Trescore. Ciascuna struttura verrà a costare un milione di euro o poco più.

Tra le altre importanti opere da citare: l'Ostello della gioventù che sorgerà in via Gleno (5 milioni di euro) e la realizzazione delle tribune e del parcheggio alla Cittadella dello Sport (un milione di euro). Sono stati invece inseriti nel piano 2010 il nuovo istituto alberghiero di Bergamo e il centro sportivo nell'area campus di via Gavazzoni.

Francesco Lamberini



Simulazione grafica delle torri della Provincia

DOMANI

Lavoro, sicurezza e lotta agli infortuni Consulenze in piazza con Inas Cisl

La sicurezza sul lavoro è un tema che riguarda tutti i lavoratori; diritto fondamentale cui nessuno deve rinunciare. Per parlare di come prevenire gli incidenti, di come tutelarsi in caso di infortuni il patronato Inas torna con «Inas days». Domani gli operatori Inas Cisl, dalle 9 alle 19, saranno in piazza Matteotti, all'angolo con via Crispi. Qui si forniranno consulenze e informazioni ai cittadini, spiegando cosa un patronato può fare a tutela di un lavoratore vittima di un incidente sul lavoro; saranno diffusi anche fogli informativi sulle principali novità previdenziali sorte in questi mesi. L'attività di informazione proseguirà oltre «Inas days»: previsti conferenze e seminari e tour con camper per fare screening sanitari per rilevare sintomi di patologie connesse al lavoro.